

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA IL COMUNE DI CREMONA E GLI ENTI GESTORI DI ASILI NIDO PRIVATI ACCREDITATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FREQUENZA DEI BAMBINI AGLI ASILI NIDO PER GLI ANNI EDUCATIVI 2021/2022 – 2022/2023

Scrittura privata

Il Comune di Cremona – C.F. 00297960197 – di seguito indicata come il “Comune”, nella persona del Direttore del Settore Politiche Educative Istruzione _____

autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l’amministrazione che rappresenta e

la società **Cosper S.C.S. Impresa Sociale** - C.F. **00992920199** con sede in CREMONA, Via **Bonomelli, n. 81** C.A.P. 26100, nella persona del rappresentante legale sig. _____ autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l’amministrazione che rappresenta

Premesso che:

Studi scientifici condotti a livello europeo dimostrano l’importanza che la frequenza dell’asilo nido riveste per lo sviluppo del bambino garantendogli nel futuro maggiori possibilità di successo scolastico e realizzazione personale. Le ricerche mostrano inoltre che l’impatto positivo del nido è più evidente nelle famiglie più svantaggiate, a patto che il nido sia di alta qualità e abbia una composizione eterogenea dei bambini. Il Comune di Cremona anche in coerenza con:

- il Documento Unico di Programmazione – Missione 4 – programma 4.07 - “Diritto allo studio” – tra le cui finalità rientrano gli “interventi per il sostegno di progetti di rete per lo sviluppo ed il potenziamento dell’offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni”, e con
- la Missione 4 del **Piano Nazionale di Ripresa e resilienza** approvato dal Governo italiano con la finalità di *“migliorare l’offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando le donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale”*

si impegna a favorire l’iscrizione e la frequenza di asili nido di qualità.

I servizi per la prima infanzia del Comune di Cremona sono erogati da 4 asili nido comunali la cui capienza non è sufficiente a coprire la richiesta di posti in aumento che proviene dalle famiglie. Le richieste di iscrizione presso gli asili nido comunali non possono essere interamente soddisfatte dando vita alle “liste di attesa”

In linea con le politiche regionali dettate dalla legge regionale n. 23 del 1999 il Comune di Cremona ha portato avanti iniziative innovative da parte di enti del privato sociale per potenziare la ricettività dei servizi di asili nido, anche attraverso il convenzionamento con i soggetti che gestiscono tali servizi secondo standard qualitativi ed organizzativi elevati.

Regione Lombardia ha confermato l'importanza di garantire alle famiglie l'accesso agevolato ai servizi per la prima infanzia anche attraverso il finanziamento della Misura regionale "Nidi Gratis" a partire dall'anno scolastico 2016/2017. Uno dei requisiti per accedere alla Misura "Nidi gratis" è che gli asili nido adottino agevolazioni tariffarie differenziate in base all'ISEE.

L'amministrazione comunale ha quantificato in € 550,00 il costo bambino mensile (comprensivo della frequenza, ma con esclusione del pasto).

L'Ente gestore **Cosper S.C.S. Impresa Sociale** è accreditato presso l'Azienda Sociale del Cremonese per la gestione dell'offerta di servizi alla prima infanzia

La società **Cosper S.C.S. Impresa Sociale** è ente gestore dell'asilo **Il Giardino delle Coccole** sito in via **S. Sebastiano 4/B** a Cremona con una capacità ricettiva di posti n. **24** offre un servizio per i bambini da 0 a 3 anni senza esclusione di eventuali soggetti disabili e senza discriminazione alcuna.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 7 luglio 2021, è stata prenotata la spesa presunta complessivamente necessaria per l'attivazione, nel **biennio** educativo **2021/2023**, dei posti nido convenzionati ed è stato approvato lo schema di Avviso a presentare manifestazione d'interesse al convenzionamento;

Con determinazione dirigenziale n. _____, è stato approvato l'elenco dei nidi d'infanzia idonei all'instaurazione di rapporti convenzionali, con l'indicazione, per ciascun nido, del numero massimo di posti assegnabili ed è stato assunto l'impegno di spesa per la stipulazione delle convenzioni in oggetto;

tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 FINALITA'

1. Aumentare l'offerta pubblica di servizi per la prima infanzia a disposizione delle famiglie con figli tra 0 mesi e 36 mesi d'età, residenti nel Comune di Cremona. I posti convenzionati sono destinati infatti esclusivamente a bambini residenti all'interno del Comune di Cremona.
2. Valorizzare il sistema dei servizi educativi per la prima infanzia di Cremona, nella logica della promozione di un sistema integrato che garantisca alle famiglie cremonesi la possibilità di libera scelta del servizio tenendo conto delle diverse esigenze e condizioni e nella consapevolezza che l'organizzazione e la disponibilità di servizi educativi e di cura di qualità rappresentano, per il territorio, una risorsa fondamentale per la vita delle famiglie.
3. Dare continuità al tavolo di confronto tra ente e gestori privati accreditati e convenzionati, allo scopo di valutare analizzare e condividere i dati relativi alle caratteristiche ed esigenze delle famiglie con figli in età 0-3 anni, ai bisogni di conciliazione, alla presenza o meno di liste di attesa per l'accesso ai servizi 0-3, e all'applicazione di rette diversificate in base a fasce ISEE, considerato elemento qualificante della ridefinizione dei rapporti convenzionali tra Comune e gestori privati.
4. Garantire libertà di scelta alle famiglie, il sostegno alle fasce deboli nell'accesso ai servizi educativi e la trasparenza nell'assegnazione e destinazione dei fondi comunali verso un modello a tendere che tenga conto di un sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia a Cremona.

ART. 2 IMPEGNI DEL COMUNE

1. Il Comune si convenziona con l'ente gestore impegnandosi per un numero massimo complessivo di **19** posti bambino presso l'asilo nido **Il Giardino delle Coccole** indipendentemente dalla tipologia di frequenza degli utenti (a tempo pieno o part time) ed in ogni caso non superiore all'importo massimo previsto dall' Art. 6.

CASO A): MISURA NIDI GRATIS CONFERMATA DA REGIONE LOMBARDIA

1. In caso la misura "Nidi Gratis" fosse confermata il Comune corrisponderà all'ente gestore una quota di contributo a sostegno della retta di frequenza pagata dalla famiglia per i soli posti convenzionati quantificata come segue, partendo dagli ISEE più bassi e fino ad esaurimento dei fondi:
 - a. € 205,11 (iva compresa) o € 195,34 (se esente iva) mensili per ogni posto convenzionato il cui ISEE risulta inferiore o uguale ad € 20.000,00;
 - b. € 250,00 (iva compresa) o € 238,10 (se esente iva) mensili per ogni posto convenzionato il cui ISEE risulta superiore ad € 20.000,00 fino ad € 25.000,00;
 - c. € 155,38 (iva compresa) o € 147,98 (se esente iva) mensili per ogni posto convenzionato il cui ISEE risulta superiore ad € 25.000,00

2. Il Comune comunica a Regione Lombardia tutti i dati necessari ai fini della corretta applicazione della misura “Nidi Gratis” procedendo alle rendicontazioni attraverso i sistemi e le indicazioni di Regione Lombardia.
3. Il Comune si impegna a liquidare mensilmente all’ente gestore le somme che lo stesso renderà sulla base delle fasce ISEE e del numero di utenti residenti e inseriti all’interno della presente convenzione come precedentemente descritto.
4. Il Comune si impegna a ricevere e versare all’ente gestore il corrispondente importo di contributo regionale.

CASO B): MISURA NIDI GRATIS NON CONFERMATA DA REGIONE LOMBARDIA

1. In caso la misura “Nidi Gratis” non fosse confermata il Comune corrisponde all’ente gestore una quota di contributo a sostegno della retta di frequenza pagata dalla famiglia per i soli posti convenzionati da quantificare come segue a partire dagli ISEE più bassi e fino ad esaurimento dei fondi:
 - a. € 250,00 (iva compresa) o € 238,10 (se esente iva) mensili per ogni posto convenzionato il cui ISEE risulta inferiore o uguale ad € 20.000,00;
 - b. € 205,11 (iva compresa) o € 195,34 (se esente iva) mensili per ogni posto convenzionato il cui ISEE risulta superiore a € 20.000,00 e fino a € 25.000,00;
 - c. € 155,38 (iva compresa) o € 147,98 (se esente iva) mensili per ogni posto convenzionato il cui ISEE risulta superiore ad € 25.000,00
2. Il Comune si impegna a liquidare mensilmente all’ente gestore le somme che lo stesso renderà sulla base delle fasce ISEE come precedentemente descritto.

ART. 3 IMPEGNI DELL’ENTE GESTORE

1. Garantire una buona e corretta comunicazione alle famiglie rispetto alla convenzione con il Comune di Cremona e all’impegno economico da esso assunto finalizzato al contenimento delle rette
2. Garantire le prestazioni di accoglienza, di educazione, di socializzazione dei bambini affidati dalle famiglie all’asilo nido; garantire altresì l’apertura del servizio secondo gli standard previsti dalle normative regionali, la copertura dei rischi connessi mediante stipula di idonea polizza assicurativa.
3. Non aumentare le rette applicate alle famiglie per tutta la durata della presente convenzione, ed in particolar modo se richiesto dalla misura nidi gratis.

4. Svolgere con personale proprio, in possesso del titolo di studio e di idonea preparazione professionale stabiliti dalla normativa vigente, nel rispetto degli standard regionali, tutte le attività relative al servizio ed a fornire personale specializzato di sostegno e consulenza nel caso di bambini con disabilità certificata; garantire altresì alle personali retribuzioni e versamenti contributivi come previsto dalla normativa vigente.
5. Predisporre e gestire programmi adeguati di aggiornamento per il personale educativo sia in proprio sia in collaborazione con il Comune.
6. Consentire al Comune la più ampia facoltà di controllo sull'andamento del servizio da esercitarsi nelle forme da esso ritenute più opportune.
7. Richiedere formalmente al Comune la liquidazione mensile corrispondente fornendo tabella riepilogativa indicante nominativi utenti residenti inseriti in convenzione e fascia ISEE corrispondente.
8. Inoltrare al Comune entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico:
 - a) elenchi nominali del personale educativo e non educativo impiegato indicandone la qualifica professionale, il relativo titolo di studio e le funzioni effettuate;
 - b) relazione inerente la programmazione educativa (PTOF) e al termine di ogni anno scolastico una relazione sull'attività svolta in ciascun asilo nido;
 - c) tabella riportante i nominativi degli iscritti suddivisi per sezioni con indicazione del numero di bambini con disabilità certificata, del numero di bambini residenti e non residenti nel territorio comunale, del numero di bambini frequentanti il tempo anticipato, del numero di bambini frequentanti il tempo prolungato, del numero di bambini presenti al pasto;
 - d) propria disciplina organizzativa e tariffaria, nonché una tabella di sintesi indicante tutte le tipologie di rette applicate alle famiglie, indicando comunque per tutti i criteri di determinazione (fasce ISEE, residenza, orari di frequenza ecc.), specificando eventuali tariffe dovute per iscrizione, inserimento, pasto, tempo anticipato, tempo prolungato ecc.;
 - e) elenco nominale degli iscritti al nido che usufruiscono dei posti convenzionati con relative tariffe applicate, distinguendoli sia in base alle fasce ISEE di appartenenza, sia in base alla loro adesione alla misura "Nidi gratis" qualora confermata;
 - f) documento annuale comprensivo del bilancio finanziario annuale della gestione, approvato dal Comitato di Gestione dell'asilo nido e dal Consiglio di Amministrazione, e di una relazione descrittiva degli obiettivi pedagogici perseguiti.

L'ente Gestore si impegna altresì a portare a conoscenza dei propri operatori il Patto di integrità approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 1030 del 18 maggio 2018 e di aver preso

visione e di impegnarsi a far rispettare ai propri operatori incaricati della realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta n. 14 del 30 gennaio 2014. La violazione di detti obblighi di condotta comporta la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

ART. 4 – DURATA

Per garantire un'adeguata programmazione e rispetto dei tempi organizzativi e gestionali degli asili nido coinvolti si ritiene opportuno definire gli accordi su base biennale. La presente convenzione ha validità per gli anni educativi 2021/2022, 2022/2023 fino al 31 luglio 2023, con possibilità di proroga per un ulteriore anno educativo. Gli enti sottoscrittori concordano sulla possibilità di rivedere le condizioni di convenzionamento, solo nel caso ciò si renda necessario ai fini dell'adesione alla misura nidi gratis di Regione Lombardia o in virtù dell'entrata in vigore di nuove misure statali che coinvolgano la fascia dei servizi per l'infanzia 0-3 anni.

ART. 5 – REVOCA E RECESSO

Il Comune di Cremona si riserva il diritto di effettuare, in ogni momento e senza preavviso, controlli sul buon funzionamento del servizio nel rispetto delle condizioni pattuite. L'ente gestore, nelle persone del titolare e degli operatori, si impegna a collaborare alle verifiche mettendo a disposizione le informazioni e il personale necessario.

Qualora a seguito dei controlli emergano inadempienze agli obblighi previsti dalla presente convenzione il Comune di Cremona ha facoltà di risolvere unilateralmente la Convenzione nei seguenti casi:

- a) le inadempienze risultano frequenti e reiterate;
- b) le inadempienze hanno compromesso la qualità delle prestazioni

Il Comune di Cremona comunica la revoca al titolare del servizio a mezzo PEC con un preavviso di almeno 15 giorni. I corrispettivi dovuti per il servizio saranno versati fino al momento della risoluzione, alle famiglie dei bambini inseriti nell'asilo convenzionato sarà comunicata la cessazione del rapporto convenzionale e dei benefici ad esso connessi.

Il titolare del nido privato in convenzione sottoscrittore della presente convenzione può ritirare, in ogni momento, la propria disponibilità di posti con un preavviso di tre mesi, motivato e inviato al Comune di Cremona all'indirizzo PEC: protocollo@comunedicremona.legalmail.it. Il recesso può essere esercitato a condizione che sia garantito il completamento del ciclo educativo ai bambini già frequentanti su posto convenzionato. Il ritiro della disponibilità di posti comporterà l'impossibilità di ripresentare nuova manifestazione d'interesse per il convenzionamento nel biennio educativo successivo.

ART. 6 – IMPORTI DOVUTI AL GESTORE

L'importo presunto dovuto dal Comune all'Ente gestore, calcolato sulla base dei dati storici di frequenza, per il pieno e perfetto adempimento del contratto viene stimato in € 61.756,19 più IVA 5% pari ad € 3.087,81 per complessivi € 64.844,00, presumibilmente così ripartito:

- E 11.622,00 per il periodo settembre/dicembre 2021
- E 20.800,00 per il periodo gennaio/luglio 2022
- E 11.622,00 per il periodo settembre/dicembre 2022
- E 20.800,00 per il periodo gennaio/luglio 2023

ART. 7 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie relative alla presente convenzione o comunque allo stesso anche indirettamente connesse saranno definite dall'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro competente è quello di Cremona.

ART. 8 SPESE

Tutte le spese relative e conseguenti al presente atto sono a carico in parti uguali al Comune e all'ente gestore. Le marche da bollo, se dovute, saranno a carico dell'ente gestore.

Art. 9 CUSTOMER SATISFACTION

Il Comune di Cremona, nell'ottica del miglioramento dei servizi 0-3 offerti, potrà proporre alle famiglie dei bambini inseriti nella struttura idonei strumenti di rilevazione della qualità del servizio in convenzione (*customer satisfaction*).

ART. 10 PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE 2016/179 e d.lgs 196 del 30 giugno 2003 così come modificato dal d.lgs 101 del 10 agosto 2018 in materia di privacy, i dati personali forniti dall'ente gestore associazione saranno utilizzati esclusivamente per le finalità del presente atto. L'ente gestore è tenuto a garantire il rispetto della normativa in merito alla protezione, l'integrità e la riservatezza dei dati e personali trattati nell'espletamento del servizio ed è altresì tenuto ad informare i propri operatori circa gli obblighi derivati dalla tutela della privacy.

Cremona

Per il Comune di Cremona

per l'ente gestore